

CORECOM

Cyberbullismo Per il 30% dei giovani è un rischio

■ Uso più consapevole delle nuove tecnologie digitali, tutela dei diritti delle persone sul web con particolare attenzione ai minori, cyberbullismo e web reputation. La presidente del CoReCom Lombardia, Federica Zanella (nella foto), ha presentato ieri i dati riferiti ai primi due anni di attività dello Sportello Help Web Reputation Giovani, un servizio a cui tutti i cittadini lombardi possono fare riferimento per avere un'assistenza del tutto gratuita per tutelare la propria reputazione digitale. Nell'occasione è stata illustrata la ricerca OssCom-Università Cattolica

«Web Reputation e comportamenti a rischio on line. L'esperienza dei giovani lombardi» condotta per il Comitato regionale per



le comunicazioni della Lombardia. Per gli intervistati, il Bullismo è al primo posto nella classifica dei rischi (29%), seguito dal sexting (23%) e dall'abuso dei dati personali (25%). Tra i giovani lombardi che accedono a Internet il 72% mostra video personali sui social network; tre quarti di loro postano foto personali mentre un quarto il numero di cellulare, spiegano i dati emersi da questa analisi presentata dalla presidente Zanella.

Tra i relatori del convegno, il presidente del consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo, il prefetto Alessandro Marangoni, il sottosegretario al ministero della Giustizia Cosimo Maria Ferri, il vicequestore vicario di Milano Michele Sinigaglia, il commissario AGCom Antonio Martu-

sciello, il presidente del Tribunale dei minori Mario Zevola, l'ex garante privacy Franco Pizzetti. «È fondamentale - ha sottolineato Zanella - la sinergia tra tutte le istituzioni per un'azione sempre più decisa a tutela soprattutto dei cittadini più deboli».

